



La tecnologia Kerberos come scudo contro la svalutazione â??Greenâ?•

Descrizione

COMUNICATO STAMPA â?? CONTENUTO PROMOZIONALE

Lâ??Europa ha tracciato una linea netta sul destino del patrimonio immobiliare con lâ??approvazione della Direttiva sulla prestazione energetica nellâ??edilizia (EPBD), meglio nota come â??Case Greenâ?•. Il mercato immobiliare italiano si trova ora di fronte a una sfida senza precedenti, quella di trasformare un parco edifici storicamente energivoro in un ecosistema a emissioni zero entro il 2050 (ed entro il 2030 gli edifici dovranno ridurre mediamente il consumo energetico del 16%).

Tuttavia, il rischio immediato non Ã? solo ambientale, ma puramente economico. Senza un adeguamento tecnologico tempestivo, milioni di asset immobiliari, siano essi residenziali, direzionali e industriali, rischiano di subire una svalutazione drastica, diventando di fatto incapaci di produrre valore.

In questo scenario, la tecnologia sviluppata da Kerberos s.r.l.

sta emergendo non come un semplice accessorio tecnico, ma come un vero e proprio scudo patrimoniale. Un sistema di difesa che protegge il valore degli immobili attraverso lâ??unica moneta di scambio accettata dal futuro, ossia, lâ??efficienza misurabile e certificata.

Il rischio Stranded Asset: la nuova realtÃ del mercato

Il termine stranded asset (asset incagliato) era un tempo riservato ai giacimenti di combustibili fossili destinati a restare inutilizzati, ma oggi questo concetto si applica agli edifici. Un ufficio o un condominio che non soddisfa i requisiti minimi di efficienza energetica vedrÃ il proprio valore di mercato crollare rispetto a immobili smart.

La svalutazione "Green" colpisce duramente chi si affida solo a interventi strutturali passivi (cappotti, infissi) senza dotare l'edificio di un cervello digitale capace di orchestrare i consumi.

Kerberos s.r.l. sta intervenendo esattamente qui, fornendo l'intelligenza necessaria affinché l'hardware dell'edificio (caldaie, pompe di calore, illuminazione) lavori in armonia. Non si tratta solo di risparmiare in bolletta, ma di garantire che l'immobile mantenga la sua classe energetica, e quindi il suo prezzo al metro quadro nel tempo.

Oltre Maggiordomo: l'ecosistema tecnologico Kerberos

Sebbene la soluzione Maggiordomo rappresenti l'eccellenza nell'integrazione condominiale, la forza di Kerberos risiede in un ecosistema molto più ampio di tecnologie IoT (Internet of Things) progettate per il terziario avanzato e l'industria.

Mentre Maggiordomo coordina il comfort residenziale, le architetture wireless di Kerberos lavorano nei grandi complessi direzionali per gestire carichi energetici massivi. La chiave è la rete mesh proprietaria, una struttura di comunicazione wireless robusta che non richiede cablaggi invasivi e spesso impossibili o troppo costosi in edifici storici o uffici operativi e che permette di monitorare ogni singolo parametro ambientale e di consumo. Questa flessibilità permette di trasformare un edificio completamente analogico in uno smart building.

La conformità BACS: l'obbligo che diventa opportunità

La normativa europea punta sempre più sui sistemi BACS (Building Automation and Control Systems). Per i grandi edifici non residenziali, l'installazione di sistemi di automazione non è più un'opzione, ma un obbligo di legge. Kerberos ha anticipato questa tendenza sviluppando soluzioni che soddisfano i più alti standard di automazione (Classe A e B della norma EN 15232), ponendosi come interlocutore costante per gli uffici tecnici nella stesura di progetti complessi.

Ne è una dimostrazione l'intervento realizzato per il Comune di Ravenna, dove Kerberos ha progettato un'infrastruttura integrata per il monitoraggio della salubrità ambientale e dell'efficienza energetica in una scuola pubblica e tre condomini. Attraverso l'installazione di una rete capillare di oltre 350 dispositivi inclusi sensori di CO2, monitoraggi delle linee elettriche e 280 contatti per infissi l'amministrazione può oggi gestire il comfort e i consumi in modo coordinato, trasformando un obbligo normativo in un'opportunità di gestione consapevole.

Un immobile certificato con tecnologia Kerberos diventa così un asset trasparente e performante, capace di rispondere ai rigidi KPI richiesti dagli investitori istituzionali durante le fasi di due diligence.

La qualità del dato come garanzia finanziaria

Uno dei problemi principali del mercato dell'efficienza è l'incertezza dei dati. Troppo spesso le promesse di risparmio si scontrano con misurazioni imprecise o parziali. Kerberos ha investito massicciamente nell'Intelligenza Artificiale applicata alla validazione del dato.

Grazie ad algoritmi proprietari, il sistema Kerberos è in grado di auto certificare la correttezza, la coerenza e la completezza della misura. Questo passaggio è fondamentale per lo scudo contro la svalutazione, un dato energetico certificato permette di accedere a finanziamenti agevolati, a polizze assicurative più vantaggiose e a contratti di rendimento energetico (EPC) certi. Se il dato è inattaccabile, il valore dell'immobile è difendibile. In un mondo dove il greenwashing è un rischio reputazionale, Kerberos offre la certezza scientifica della prestazione energetica.

Manutenzione preventiva: allungare la vita dell'asset

La svalutazione di un immobile passa spesso per il degrado dei suoi impianti. Un sistema che lavora male consuma di più e si rompe prima. Le soluzioni Kerberos introducono il concetto di manutenzione predittiva, analizzando le micro-anomalie elettriche e termiche tramite sensori IoT, l'AI di Kerberos è in grado di avvisare il facility manager prima che un guasto si verifichi.

Evitare un fermo impianto in un centro commerciale o la rottura di una centrale termica in un condominio significa risparmiare migliaia di euro in riparazioni d'urgenza e, soprattutto, evitare che l'edificio perda efficienza operativa. Un immobile ben mantenuto tecnologicamente è un immobile che invecchia più lentamente, mantenendo alto il suo appeal sul mercato della locazione e della compravendita.

Una visione olistica per il 2026 e oltre

L'approccio di Kerberos non è mai a compartimenti stagni, perché la sfida della transizione energetica 2026 richiede una visione olistica. Non basta gestire il calore, occorre integrare la mobilità elettrica (ricarica EV), l'autoconsumo da fonti rinnovabili (fotovoltaico) e la gestione delle acque.

La tecnologia Kerberos funge da colla tecnologica, è il ponte che permette a dispositivi di produttori diversi di dialogare tra loro. In questo modo, il proprietario dell'immobile non è più ostaggio di un singolo fornitore di hardware, ma possiede un sistema aperto e aggiornabile.

Questa indipendenza tecnologica è un ulteriore valore aggiunto: un edificio che può evolvere insieme alle normative future è un edificio che non teme il passare degli anni.

L'investimento che si ripaga da sé

Parlare di scudo contro la svalutazione significa parlare di investimenti intelligenti. Mentre il costo dell'adeguamento energetico passivo può essere spaventoso, l'implementazione di uno strato di intelligenza Kerberos ha tempi di ritorno (ROI) estremamente rapidi, spesso inferiori ai 3-4 anni, grazie al risparmio immediato sui consumi (che può toccare il 20-30% senza opere murarie).

Proteggere il patrimonio immobiliare italiano dalla svalutazione "Green" non è un'utopia, ma una necessità pragmatica. Kerberos s.r.l. mette a disposizione del mercato gli strumenti e le soluzioni per trasformare questa transizione da un rischio finanziario a un'opportunità di modernizzazione.

Nel futuro solo gli edifici intelligenti avranno un mercato, per questo scegliere la tecnologia giusta significa garantire oggi il valore di domani. Il 2026 è alle porte, non più tempo di sperare nell'efficienza, è tempo di misurarla, gestirla e proteggerla.

Contatti:
Kerberos
sales@kerberos.energy

COMUNICATO STAMPA - CONTENUTO PROMOZIONALE

Responsabilità editoriale di Kerberos

immediapress

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. ImmediaPress

Data di creazione

Aprile 23, 2026

Autore

redazione